



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 04 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI**

Assunto il 23/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 1237

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3322 del 24/03/2020

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2020 AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL
MINISTER/O DEL LAVORO N. 234 DEL 7 AGOSTO 2018 E RELATIVO DECRETO
DIRIGENZIALE N. 13412 DEL 09/11/2018 - ARPACAL QUOTA MINISTERO LAVORO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, secondo cui a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, che, tra l'altro, prevede che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2013. Per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni.

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014 registrato al foglio n. 5021, recante modalità e criteri di assegnazione agli enti pubblici della Regione Calabria per l'assunzione, entro il 2014, con contratto a tempo determinato, di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, in particolare l'articolo 6 che recita: il contributo erogato è cumulabile con altri benefici eventualmente riconosciuti in caso di nuove assunzioni nel limite consentito dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO che l'art. 13, comma 1 bis del Decreto Legge n. 185 del 25 novembre 2015, recante misure urgenti per il territorio convertito in legge (pubblicata sulla Gazzetta ufficiale S.G. n. 18 del 23 gennaio 2016)il quale dispone che: *"Per consentire il completamento delle procedure di cui all'articolo 1 comma 207, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da concludersi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2016, è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2016, a titolo di compartecipazione dello Stato. La Regione Calabria dispone con legge regionale la copertura finanziaria a carico del bilancio della regione medesima degli ulteriori oneri necessari per l'attuazione di quanto previsto al periodo precedente e assicura la compatibilità dell'intervento con il raggiungimento dei propri obiettivi di finanza pubblica. All'onere derivante dal primo periodo del presente comma pari a 50 milioni di euro per l'anno 2016, si provvede mediante destinazione, per il medesimo anno di destinazione, per la finalità di cui al primo periodo del presente comma, delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

VISTO il Decreto Legislativo che fissa la proroga dei termini previste da disposizioni legislative, al 31 dicembre 2016 (Decreto Mille proroghe) il quale all'articolo 1 comma 10 prevede da parte della Regione Calabria l'utilizzo di propri fondi per procedure di stabilizzazione di personale cui sono interessati i

comuni della Regione, con disapplicazione di sanzione in caso di mancato rispetto, per l'anno 2015, del patto di stabilità interno e dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, per consentire la prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 21 dicembre 2016, n. 297 supplemento ordinario n. 57) all'art. 1, comma 163 dispone che “ Per consentire il completamento delle procedure di cui all'art. 1, comma 207, terzo periodo, della Legge 27/12/2013, n.147, da concludersi inderogabilmente entro il 2017, è autorizzata la spesa di € 50.000.000,00 per l'anno 2017, a titolo di compartecipazione dello Stato;

VISTO il D Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, che intervenendo nell'ambito della disciplina finalizzata al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni all'art. 20 comma 14 consente il ricorso alle assunzioni a tempo indeterminato disciplinato dagli artt. 209, 211 e 212 , della Legge 147/2013 anche nel triennio 2018 – 2020;

CHE tale dispositivo pertanto, posticipa al 31 dicembre 2020 il termine finale del 31 dicembre 2018, in base al quale, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del D.L.101/2013 le predette assunzioni possono essere effettuate;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 3969 del 26/04/2018 di “Attivazione piano di stabilizzazione per i lavoratori compresi nell'elenco di cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 “.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6791 del 27.06.2018 “ Integrazione Decreto n. 3969 del 26/04/2018 - Piano di stabilizzazione per i lavoratori compresi nell'elenco di cui all'art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 “.

VISTO il decreto del direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 234 del 7 agosto 2018, con il quale parte delle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 pari ad €. 298.501.111,12 sono state ripartite tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, affinché nell'arco di 4 anni decorrenti dalle rispettive stabilizzazioni, siano incentivate nuove assunzioni a tempo indeterminate, dei lavoratori ancora compresi nel cosiddetto bacino LSU di cui all'articolo 2, comma 1 del D. Lgs 28 febbraio 2000, n. 81;

CONSIDERATO CHE con il sopra citato decreto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in particolare assegna alla Regione Calabria una quota pari ad €. 86.120.182,08, destinata alle assunzioni a tempo indeterminato dei n. 2.316 lavoratori socialmente utili di cui al D. Lgs 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO CHE l'articolo 1 del citato decreto, specifica che l'importo annuo pro-capite dell'incentivo è pari ad €. 9.296,22 riconosciuto indipendentemente dall'orario di lavoro, se a tempo pieno o parziale e cumulabile con eventuali ulteriori contributi regionali, per un periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 275 del 20 settembre 2018 di approvazione della Convenzione sottoscritta dalla Regione Calabria con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale sono stati forniti gli appositi modelli di domanda per l'erogazione delle risorse statali destinate agli incentivi alla stabilizzazione ex Isu DD n. 234 del 7/8/2018;

CHE, l'articolo 1 della medesima convenzione, al comma 4 prevede che la Regione Calabria, si impegna ad adottare le disposizioni procedurali per l'ammissione al finanziamento, dei soggetti interessati all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili;

VISTO il D.D. n.11657 del 18/10/2018 avente ad oggetto: “Piano di stabilizzazione lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità”, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento ministeriale e regionale, finalizzato alla stabilizzazione occupazionale mediante assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità del bacino della Regione Calabria.

CHE con il sopra citato decreto sono state determinate le quote da assegnare per i contratti a tempo indeterminato nelle modalità di seguito riportate:

- 1) Importo Incentivo LSU somma integrativa regionale pari ad €. 3.800,00 a valere sul bilancio regionale;
- 2) Importo incentivo LPU somma pari a € 13.096,22 interamente a carico del bilancio regionale.

VISTA la nota prot. n 0014830 del 26/10/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale richiede di disporre integrazioni e/o modifiche del DD n. 11657 del 18/10/2018 e degli atti connessi con riferimento al piano di stabilizzazione di cui al DD n. 3969;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13689 del 22/11/2018 “Modifica Decreto n. 3969 del 26/04/2018 - Attivazione Piano di stabilizzazione per i lavoratori compresi nell’elenco di cui all’art. 4, comma 8, del D.L. 101/2013 “.

VISTO il Decreto Dirigenziale n.13412 del 19/11/2018 “Modifica ed Integrazione Decreto n° 11657 del 18-10-2018 ed atti connessi al Piano di Stabilizzazione Lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità”;

VISTA la nota n. 14974 del 31/10/2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la quale sono state trasmesse altresì, le istruzioni disciplinanti l’accesso al beneficio economico da parte degli Enti ed i conseguenti adempimenti di competenza della Regione Calabria;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2019, n. 54 di Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (art. 43 d.lgs. 118/2011) (BURC n. 139 del 16 dicembre 2019).

CHE l’articolo 48 bis del D.P.R. 602/1973, non si applica, essendo somme destinate al pagamento di stipendi per i lavoratori stabilizzati a tempo indeterminato;

CHE il DURC risulta regolare come si evince dalla certificazione in atti d’ufficio (DURC on line);

CHE per effetto della citata L.R. n. 54/2019, si dovrà procedere alla liquidazione di un dodicesimo della somma complessiva allocata sul capitolo di spesa U 4302021501;

CONSIDERATO che l’Ufficio ha proceduto all’istruttoria delle domande presentate da parte di ARPACAL, di richiesta del contributo per la stabilizzazione mediante assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, di cui al D.D. n. 234/2018;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2748 del 12/03/2020 con il quale si impegna la somma di €. 641.439,18 allocata sul capitolo U 4302021501;

RITENUTO CHE bisogna procedere alla liquidazione della somma di **€. 74.369,76** a favore del beneficiario riportato nell’elenco allegato al presente Decreto, allegato “**A**”, che diventa parte integrante del presente atto, per il pagamento del contributo a titolo di incentivo per la stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato, compresa nei tre dodicesimi della spesa totale riconosciuta per l’anno 2020, per effetto del decreto direttoriale n. 234/2018 del Ministero del Lavoro e del decreto dirigenziale n° 11657 del 18/10/18 della Regione Calabria;

ATTESTATA la copertura finanziaria pari ad €. 74.369,76 sul Capitolo U 4302021501 a norma dell’ art. 4 e 5 della L.R. 47/2011;

QUANTIFICATO in **€. 74.369,76** l’importo complessivo, di seguito ripartito, da corrispondere con il presente decreto:

	IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	IMPORTO
Allegato “A” ARPACAL	n. 1991 del 05/03/2020	3152 del 16/03/2020	€. 74.369,76

ACCERTATO CHE si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa così come previsto dall’art. 57 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i;

SI DA ATTO CHE l’Amministrazione Regionale ha adempiuto a quanto previsto dall’art. 22 del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. o vi adempierà prima dell’emissione del mandato di pagamento;

VISTA

- la legge regionale n. 8/2002 artt. 43 e 45;
- il decreto legislativo 118/2011 e s.m.i;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del Decreto Lgs n. 118/2011);
- La Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- Il D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e s.m.i.;

- la Deliberazione di G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale, disponendo contestualmente l’abrogazione dei precedenti Regolamenti e la revoca dei provvedimenti in contrasto con l’assetto organizzativo delineato dalla medesima Deliberazione;
- la Deliberazione di G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, con la quale la Giunta regionale ha approvato il procedimento di pesatura e di valutazione della fascia di rischio dei Settori oggetto di modifica e/o di nuova istituzione, di cui all’Allegato B alla D.G.R. n. 63/19;
- la D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 ad oggetto: “Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Cosentino l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 recante in oggetto: “ Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata co DGR n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti”;
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 recante in oggetto: “ Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata co DGR n.63/2019 e s.m.i.- Assegnazione d’ufficio dei Dirigenti”;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. del 14003 del 13 novembre 2019 recante in oggetto “Delibere di Giunta Regionale n. 512 e n.513 del 31/10/2019. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali: conferimento incarichi dirigenziali non apicali” e che per il Settore n. 4 “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti” non è stato individuato alcun Dirigente, pertanto, *ex lege*, le funzioni sono svolte dal Dirigente Generale;
- il D.D.G. n. 7209 del 17/06/2019 di conferimento della P.O. avente in oggetto “Gestione del Precariato Regionale” al funzionario Gaetano Luciano LUCIA matr.1002291;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento.

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

DI LIQUIDARE la somma di €. 74.369,76 allocata sul Capitolo U 4302021501 del bilancio anno 2020, di seguito riportato:

	IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	IMPORTO
Allegato “A” ARPACAL n. 1991 del 05/03/2020	3152 del 16/03/2020	€.	74.369,76

in favore del beneficiario riportato nell’elenco allegato al presente Decreto, allegato “**A**”, che diventa parte integrante del presente atto, per il pagamento del contributo a titolo di incentivo per la stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato, compreso nei tre dodicesimi della spesa totale riconosciuta per l’anno 2020, per effetto del decreto direttoriale n. 234/2018 del Ministero del Lavoro e del decreto dirigenziale n° 11657 del 18/10/18 della Regione Calabria;

DI AUTORIZZARE il Dipartimento Bilancio, Ragioneria Generale a liquidare la somma di **€. 74.369,76** allocata sul Capitolo U 4302021501 del bilancio anno 2020 a favore del beneficiario riportato nell’elenco allegato al presente Decreto, allegato “**A**”, che diventa parte integrante del presente atto, per il pagamento del contributo a titolo di incentivo per la stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato, compreso nei tre dodicesimi della spesa totale riconosciuta per l’anno 2020, per effetto del decreto direttoriale n. 234/2018 del Ministero del Lavoro e del decreto dirigenziale n° 11657 del 18/10/18 della Regione Calabria.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dipartimento proponente, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LUCIA GAETANO LUCIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

n°	DENOMINAZIONE ENTE	PROV	LSU	2020 - SPETTANZE
				QUOTA MINISTERIALE
1	ARPACAL	CZ	8	€ 74.369,76
TOTALE			8	€ 74.369,76